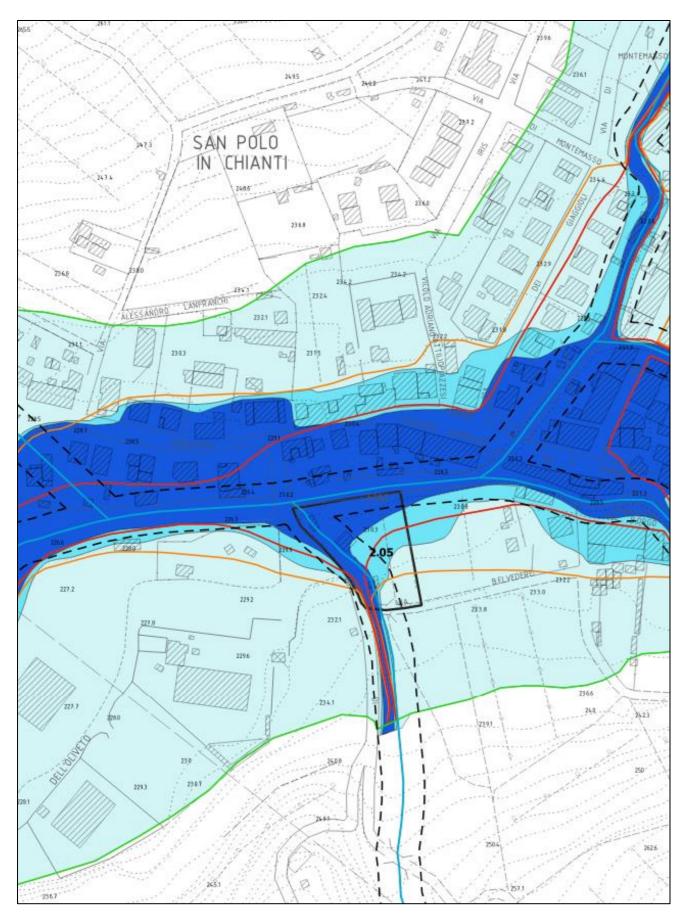
INTERVENTO 2.05 - IC4_07 - AE4_02 - parcheggio pubblico

CARTA DELLA FATTIBILITÀ IDRAULICA

Scala 1:2.000



Intervento n°2.05	
Sigla intervento:	AE4_02 - parcheggio pubblico
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni rare (P1), pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

Nelle aree a PERICOLOSITA' PER ALLUVIONE RARA (P1) è sempre assicurato il non superamento della classe di rischio R2, indipendentemente dalla tipologia di intervento e dalla classe di danno.

Le nuove edificazioni sono ammesse nelle aree interessate da pericolosità per alluvioni rare nel rispetto del punto 3.3 dell'allegato A al regolamento di attuazione 5R/2020. Come si evince dalla matrice di pericolosità e danno potenziale per la determinazione delle classi di rischio ai sensi del D.Lgs 49/2010 (Documento conclusivo del tavolo tecnico Stato-Regioni: indirizzi operativi per l'attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi da alluvioni con riferimento alla predisposizione delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del ministero dell'ambiente, Gennaio 2013) indipendentemente dalla classe di danno il non superamento del rischio R2 è sempre assicurato in classe di pericolosità P1.

L'intervento ricade, in parte, in classe di PERICOLOSITÀ D'ALLUVIONE FREQUENTE (P3) e, in parte, in classe di PERICOLOSITÀ D'ALLUVIONE POCO FREQUENTE (P2). Nelle aree a pericolosità per alluvioni frequenti e poco frequenti, indipendentemente dalla magnitudo idraulica, il parcheggio di previsione è consentito in base all'art. 13 comma 4 lettera b) della LR 41/2018.

Il non superamento delle condizioni di rischio R2 è subordinato alla realizzazione di opere in sopraelevazione, senza aggravio delle condizioni di rischio in altre aree e alle condizioni di seguito esposte. Il tirante idraulico massimo per Tr 200 anni all'interno dell'area a pericolosità d'alluvione poco frequente nella quale potranno essere realizzati gli interventi di previsione è pari a 231.03 m, battente medio pari a circa 0.50 m. L'area a parcheggio dovrà essere impostata a quota 231.37 m s.l.m. tale da garantire un franco di sicurezza sul battente duecentennale pari a 30 cm.



La volumetria massima sottratta all'esondazione pari a circa 190 mc. Con riferimento alla figura sopra, si vede che l'area contermine a quella d'interesse (quella individuata con retino arancione) è caratterizzata da allagamenti per volumi pari a circa 13650 mc. Rispetto a questi, i volumi sottratti all'esondazione per effetto della realizzazione delle sopraelevazioni corrispondono a un valore di poco superiore all' 1.0%. Pare quindi ragionevole che l'intervento di sopraelevazione previsto, dal momento che sottrae all'esondazione solo una minima parte dei volumi allaganti l'area contermine a quella d'interesse, non induce un aumento del rischio idraulico in tali aree poiché i 190 mc di acqua andranno a ridistribuirsi nell'area con effetti trascurabili sui valori dei battenti e delle velocità in gioco.

Parte dell'area ricade in P3 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione elevata.

Parte dell'area ricade in P2 di PGRA, pertanto tutti gli interventi sono soggetti alle condizioni riportate nella stessa Disciplina di Piano per le aree a pericolosità da alluvione media.

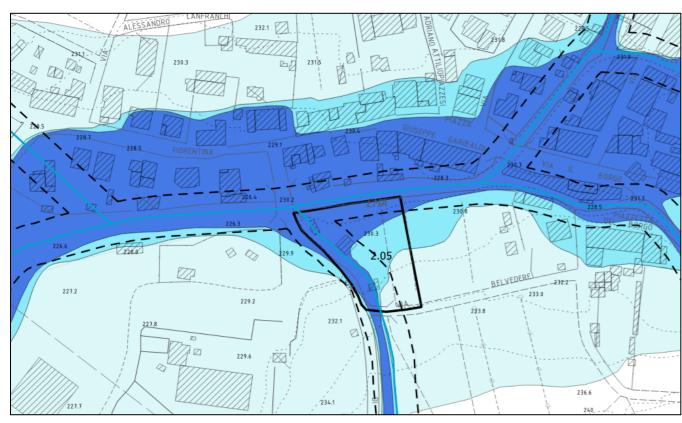
Tutela dei 10 m dai corsi d'acqua di cui all'art.3 della LR41/18 definiti su reticolo di gestione della Regione Toscana di cui alla LR 79/2012 aggiornato con DCRT 28/2020.

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA ALLUVIONI

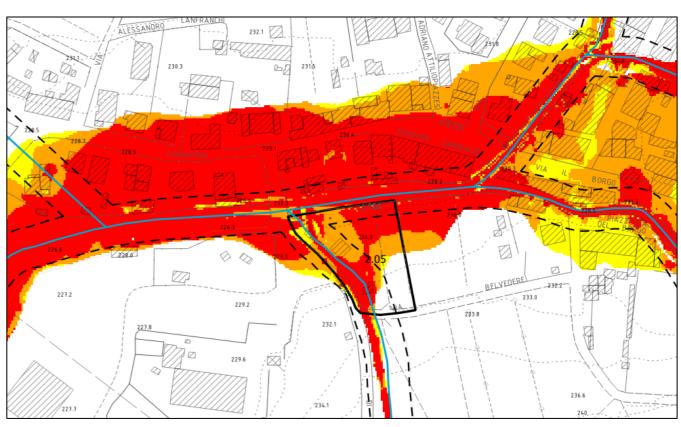
Scala 1:2.000

CARTA DELLA VELOCITÀ DELLA CORRENTE

Scala 1:2.000







CARTA DEI BATTENTI (Tr200 anni)

Scala 1:2.000

CARTA DELLA MAGNITUDO IDRAULICA

Scala 1:2.000

